

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 10 maggio 2019, n. 460
Repertorio Regionale delle Figure Professionali – approvazione nuova figura “Tecnico per la cura e l’assistenza all’infanzia” (COD. 473) e relativo standard formativo ed n. 2 eliminazione figure esistenti.

la Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015;

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di “*Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze*” a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Con la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali” (RRFP).

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l’identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il *lifelong learning* - dall’analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all’identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all’orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, **con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).**

Facendo specifico riferimento al settore regionale “servizi socio-sanitari”, con determina 23 aprile 2015 n. 455 è stata inserita nel repertorio delle figure Professionali la figura di “**Tecnico dell’assistenza all’infanzia**” ed il relativo standard formativo, mentre con determina 6 agosto 2015 n. 973 la figura di “**operatore/operatrice per l’attività di assistenza domiciliare all’infanzia**” ed il relativo standard formativo.

Con DGR 972 del 12 giugno 2018, in coerenza con l’evoluzione della normativa nazionale sul tema, sono state approvate dalla Giunta modifiche urgenti al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 - comprese modifiche all’articolo 101 commi 2 e 3 connessi alle suddette Figure del RRFP.

Nello specifico, modifiche al regolamento n. 4/2007 erano le seguenti:

- l'art. 2 modifica l'art. 46 prevedendo che per lo svolgimento della funzione educativa nel settore dei servizi socio assistenziali e socio educativi, nel rispetto di quanto stabilito dalle norme vigenti, è richiesto il possesso della qualifica di educatore professionale socio pedagogico e della qualifica di pedagogo di cui alla legge 27 dicembre 2017 n. 205, commi 594-598.
- l'art. 6 modifica l'articolo 101 commi 2 e 3 prevedendo che il servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio ed il servizio di piccolo gruppo educativo o nido in famiglia siano assicurati da educatori come individuati all'art. 46 del regolamento, eliminando dunque ogni riferimento alle due figure del repertorio regionale delle figure professionali indicate nella precedente versione del regolamento.

Le modifiche al regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 richiedevano quindi una rivalutazione delle figure di "operatore/operatrice per l'attività di assistenza domiciliare all'infanzia" e di "Tecnico dell'assistenza all'infanzia", da concordare con la Sezione competente in materia, alla luce della novella legislativa, al fine di una eventuale revisione e/o eliminazione delle stesse dal repertorio regionale delle Figure Professionali.

Pertanto, con Atto della Dirigente della Sezione formazione professionale n. 888 del 09/08/2018 si è proceduto ad una prima sospensione del riconoscimento corsi di qualifica correlati alle Figure di "Operatore/operatrice per l'attività di assistenza domiciliare all'infanzia" (COD.431) e "Tecnico dell'assistenza all'infanzia" (COD.430), in attesa delle conclusioni dell'iter di approvazione delle modifiche al regolamento 18 gennaio 2007, n. 4 e del conseguente lavoro di revisione e/o eliminazione delle figure di cui trattasi.

La proposta di modifica è stata approvata definitivamente con Regolamento Regionale 1 agosto 2018, n. 10 (BURP n. 104 del 8/08/2018) "Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e s.m.i.", mentre in data 14/02/2019 si svolse un incontro tecnico tra le Dirigenti regionali delle Sezioni formazione professionale, inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali e promozione della salute e del benessere, nel corso del quale sono state affrontate le problematiche connesse a diverse Figure proposte per il settore socio-sanitario, tra cui le figure oggetto del presente atto.

Con successivo AD n. 277 del 21/03/2019 si è stabilito di prorogare di ulteriori due mesi la sospensione suddetta, nelle more della definizione degli interventi da attuare e al fine di tutelare gli interessi dell'utenza e garantire la piena spendibilità, regionale e nazionale, dei titoli conseguiti al termine dei percorsi formativi. Con nota prot. N. AOO_137/PROT/0014494 del 30/04/2019, in attuazione della procedura di aggiornamento del repertorio che prevede l'approvazione "a distanza" delle proposte, è stata sottoposta al Comitato Tecnico regionale per il sistema delle competenze la seguente revisione, concordata con le altre Sezioni competenti:

- 1) eliminazione dal RRFPP della figura di "Operatore/operatrice per l'attività di assistenza domiciliare all'infanzia" (COD.431) ;
- 2) eliminazione della figura del "Tecnico dell'assistenza all'infanzia" (COD.430);
- 3) istituzione della nuova figura del "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia", come meglio descritta nella scheda allegata alla presente. La nuova figura contempla alcune competenze delle due precedenti figure, posizionandosi non su un livello educativo, ma di cura e assistenza al fine di agevolare l'inserimento lavorativo presso le famiglie o soggetti privati dei servizi territoriali, nel rispetto della normativa vigente;
- 4) adozione, relativamente ai corsi di formazione riferiti alla figura di "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia", di uno *standard formativo specifico* ai sensi della AD n. 1395/2013.

Pertanto, trascorso il termine previsto dalla procedura per l'approvazione delle proposte di modifica del RRFPP, con il presente atto si intende apportare le suddette modifiche ed approvare la nuova figura del "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia" (COD. 473), come dettagliata nell'*Allegato A*, nonché il relativo **standard formativo specifico** come da *Allegato B*, parti integranti del presente atto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- ❑ di eliminare dal RRFP la figura di “Operatore/operatrice per l’attività di assistenza domiciliare all’infanzia” (COD.431) ;
- ❑ di eliminare dal RRFP la figura del “Tecnico dell’assistenza all’infanzia” (COD.430);
- ❑ di approvare l’inserimento nel RRFP della nuova figura del “**Tecnico per la cura e l’assistenza all’infanzia**” (**COD. 473**), come meglio descritta nella scheda, *allegato A* al presente atto;
- ❑ di approvare, relativamente ai corsi di formazione riferiti alla figura di “Tecnico per la cura e l’assistenza all’infanzia”, lo **standard formativo specifico** ai sensi della AD n. 1395/2013, come da *Allegato B* al presente atto;
- ❑ di stabilire che, dalla data di adozione del presente atto sarà possibile, per gli organismi formativi, avanzare richiesta di riconoscimento/autorizzazione dei corsi riferiti alla nuova figura e che, a tal fine, avranno priorità di istruttoria gli organismi formativi i cui corsi erano furono sospesi per effetto degli atti nn. 888/2018 e 277/2019;
- ❑ di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- ❑ di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle singole schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito www.sistema.puglia.it, nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione;

Il presente provvedimento, composto da n.4 pagine, più gli allegati A e B, composti rispettivamente da n. 4 e 1 pagg, per complessive n. 9 pagg.:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell’area riservata “*DIOGENE*”, per la dovuta notifica all’Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia agli interessati per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.)

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**
Anna Lobosco

Allegato A

| FIGURA PROFESSIONALE | |
|--|--|
| Codice | 473 |
| Denominazione Figura | Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia |
| Denominazione sintetica | |
| Settore di riferimento | Servizi socio sanitari |
| Ambito di attività | Produzione di beni e servizi |
| Livello di Complessità | gruppo-livello B |
| Descrizione | Il tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia, si prende cura dei bisogni primari dei bambini, per accompagnarli ed agevolarli nella loro crescita, in un contesto di benessere relazionale. Provvede ai bisogni primari del bambino, prepara, organizza e svolge attività ludiche volte a favorire nei bambini lo sviluppo dell'identità personale, l'autonomia e il conseguimento di competenze cognitive (linguistiche, logiche corporee, manipolative, espressive) e di relazione. Organizza i tempi delle diverse attività, dall'alimentazione, al riposo, al gioco, agli spazi e ai materiali, nel rispetto delle procedure igienico-ambientali, igienico-alimentari e di sicurezza. Affianca il nucleo familiare nelle funzioni di assistenza e assicura un idoneo ambiente protetto per la prima socializzazione. |
| Tipologia Rapporti di lavoro | Può operare in qualità di lavoratore dipendente, autonomo o come socio lavoratore di una cooperativa. A questa figura possono applicarsi tutte le tipologie di rapporto di lavoro previste dalle leggi vigenti |
| Collocazione contrattuale | Se il rapporto di lavoro è subordinato o in cooperativa, il livello contrattuale della figura è indicato nel CCNL di riferimento. |
| Collocazione organizzativa | A secondo del contesto organizzativo in cui si trova a lavorare la figura opera da sola o in gruppo. |
| Opportunità sul mercato del lavoro | I servizi alla persona, come quelli nei quali si colloca la figura descritta, sono caratterizzati da una forte richiesta e da ulteriore sviluppo a fronte del costante aumento dei bisogni di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro da parte delle famiglie. La figura, in particolare, risponde in maniera efficace a quel segmento di bisogni connessi all'organizzazione familiare a elevata flessibilità. |
| Percorsi formativi | La professionalità si forma attraverso il canale della formazione professionale regionale. |
| Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione | Confronto con gli Esperti Tavolo Tematico Febbraio-Marzo 2015 Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni: ADA.24.140.415 - Svolgimento di attività di custodia e cura di minori |

| CLASSIFICAZIONI | |
|---|---|
| Repertorio ISCO 2008 | |
| 5311 - Child care workers | |
| ISTAT Professioni 2011 | |
| 5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate | |
| ATECO 2007 | |
| 88.91.00 | Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili |
| 97.00.00 | Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico |

Allegato A

| UNITA' DI COMPETENZA | |
|-------------------------------|--|
| CODICE UC 1878 | |
| Denominazione AdA | Interazione con i bambini e la famiglia nel contesto di riferimento in cui si opera |
| Descrizione della performance | Essere in grado di interagire con il nucleo familiare e con i bambini nel rispetto delle indicazioni della famiglia e in coerenza con i bisogni del bambino |
| Capacità/Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire lo sviluppo comunicativo linguistico, cognitivo e sociale del bambino • Favorire la coesione, la collaborazione interna, la gestione dei conflitti e la partecipazione all'attività da parte di tutti i componenti del gruppo • Agevolare lo sviluppo dell'autonomia in relazione all'età del bambino • Gestire efficacemente la comunicazione con e tra i componenti del gruppo del contesto in cui si opera • Individuare ed analizzare i bisogni e le risorse dei soggetti con cui si opera • Osservare ed analizzare le dinamiche relazionali del gruppo • Sorvegliare il comportamento del bambino |
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti • Elementi di psicologia sociale e della comunicazione • Metodologie e strumenti per l'analisi dei bisogni nel contesto organizzativo in cui si opera • Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i componenti del gruppo singolarmente e collettivamente • Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo • Teorie e tecniche della comunicazione non verbale |

| UNITA' DI COMPETENZA | |
|-------------------------------|---|
| CODICE UC 1880 | |
| Denominazione AdA | Cura ed igiene del bambino |
| Descrizione della performance | Essere in grado di garantire al bambino condizioni di igiene, salute e sicurezza |
| Capacità/Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Applicare tecniche per l'igiene ed il cambio del bambino • Fornire assistenza durante la somministrazione dei pasti al bambino seguendo le eventuali indicazioni relative a specifiche diete prescritte al minore • Gestire gli interventi di assistenza individuale primarie del bambino (es. igiene personale; alimentazione; assistenza alla vestizione; ecc.) • Esecuzione delle attività preparatorie all'addormentamento e al risveglio dei bambini • Individuare ed eliminare i fattori di rischio • Utilizzare il kit di pronto soccorso |
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di educazione alimentare per la prima infanzia • Modalità d'uso, preparazione e conservazione di alimenti e prodotti per bambini • Elementi di primo pronto soccorso pediatrico • Elementi di puericultura • Principali prodotti e ausili per l'igiene dei bambini • Norme relative alla sicurezza degli ambienti • Regole elementari per l'igiene del bambino nei diversi momenti della |

Allegato A

| | |
|--|---|
| | <p>giornata</p> <ul style="list-style-type: none"> • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro |
|--|---|

| UNITA' DI COMPETENZA | |
|-------------------------------|--|
| CODICE UC 2062 | |
| Denominazione AdA | Animazione ludico ricreativa |
| Descrizione della performance | Realizzare attività ludiche e di socializzazione del minore (es. gioco libero, strutturato, disegno, lettura di libri, ecc.) |
| Capacità/Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Definire attività ludico-ricreative volte a favorire processi di crescita fisica, emotiva, intellettuale e sociale del bambino • Stimolare le capacità espressive e psico-motorie del bambino attraverso diverse forme di gioco • Applicare tecniche di gioco curando che le attività ed i materiali utilizzati non siano pericolosi e dannosi per il bambino • Adottare comportamenti e tecniche di comunicazione (vocale, gestuale e psicomotoria) in sintonia con le caratteristiche del bambino • Rilevare esigenze di organizzazione e di riordino degli ambienti di vita e di cura del bambino, individuando soluzioni volte ad assicurarne l'adeguatezza e la sicurezza • Adottare modalità e soluzioni idonee alla prevenzione e alla riduzione di situazioni di rischio ambientale per il bambino • Applicare procedure e tecniche di igiene e pulizia dell'ambiente di vita e di cura del bambino • Controllo e vigilanza del comportamento dei bambini • Applicare tecniche di prima assistenza in caso di malattia o infortunio del bambino in attesa dell'intervento dei genitori e sulla base di precise indicazioni mediche |
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro • Principi di base di pedagogia e psicologia infantile • Principali riferimenti legislativi in materia di protezione all'infanzia e all'adolescenza • Principi e tecniche di sviluppo psico-fisico • Tecniche di comunicazione interpersonale • Tecniche di gioco e animazione per l'infanzia • Principali normative nazionali e internazionali sui giocattoli • Elementi di contrattualistica del lavoro, previdenza e assicurazione • Principi di diritto civile e penale sulle responsabilità dirette e indirette nella gestione dell'infanzia • Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro • Processi e tecniche di pulizia degli ambienti di vita e degli utensili • Nozioni di primo intervento (primo soccorso pediatrico) e di sicurezza degli ambienti domestici |

| UNITA' DI COMPETENZA | |
|----------------------|--|
| CODICE UC 1881 | |
| Denominazione AdA | Documentazione, verifica e valutazione dell'attività |
| Descrizione della | Documentare, verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, |

Allegato A

| | |
|--------------------|---|
| <i>performance</i> | confrontandosi con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera per il miglioramento continuo della qualità dell'intervento |
| Capacità/Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Condividere la valutazione dei risultati e la definizione di azioni di miglioramento con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera • Documentare le attività realizzate utilizzando tutti gli strumenti tecnologici disponibili • Osservare con sistematicità la partecipazione dei bambini alle attività cogliendo gli elementi informativi utili al processo di valutazione • Riadattare l'andamento dell'intervento e/o modificare le attività in base ai risultati della valutazione • Riflettere criticamente sul proprio operato professionale, valorizzando il confronto con i soggetti coinvolti nel contesto organizzativo in cui si opera |
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Sistema per il monitoraggio dell'intervento e la raccolta delle Osservazioni • Sistemi di gestione e miglioramento della qualità • Teorie e tecniche autobiografiche per favorire la riflessione critica sul proprio operato professionale |

| UNITA' DI COMPETENZA | |
|--------------------------------------|---|
| CODICE UC 1882 | |
| Denominazione AdA | Servizi sociali territoriali e collocazione della figura professionale |
| Descrizione della <i>performance</i> | Conoscere l'assetto del sistema socio-educativo per la prima infanzia ed essere consapevole del proprio ruolo professionale. |
| Capacità/Abilità | <ul style="list-style-type: none"> • Avere consapevolezza dei reciproci obblighi e doveri tra le parti nel contesto organizzativo di riferimento • Avere consapevolezza del ruolo della figura professionale nel sistema dei servizi sociali territoriali • Costruire una visione imprenditoriale della figura professionale |
| Conoscenze | <ul style="list-style-type: none"> • Elementi di organizzazione di impresa • Normativa comunitaria, nazionale e regionale sul sistema integrato dei servizi sociali • Norme in tema di contratti di lavoro e regimi di lavoro autonomo |

ALLEGATO B

Standard formativo specifico

Titolo: Qualifica di 3 livello EQF di "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia"

| | |
|--|---|
| <i>Requisiti minimi di ingresso</i> | Avere adempiuto al diritto-dovere o esserne prosciolto Conoscenza della Lingua italiana livello A2 (in caso di assenza del requisito partecipazione ad un percorso formativo di italiano per stranieri finalizzato all'acquisizione del requisito) |
| <i>Durata</i> | 250 ore |
| <i>Ripartizione monte ore</i> | 170 ore d aula e 80 ore stage/tirocinio formativo |
| <i>Caratteristiche minime delle risorse professionali di staff</i> | |
| <i>docenti</i> | Le attività di docenza finalizzate allo sviluppo delle competenze tecnico-professionali in aula devono essere erogate da docenti in possesso di diploma di laurea almeno triennale o titolo equipollente |
| <i>altre tipologie</i> | Tutor d'aula, con funzioni di raccordo, orientamento e accompagnamento, deve essere in possesso almeno di diploma di scuola secondaria di secondo grado; Tutor dello stage/tirocinio formativo, con funzioni di accompagnamento tecnico-pratico, deve essere in possesso di esperienza almeno biennale in ambito di animazione ludico-ricreativa e/o assistenza all'infanzia |
| <i>Standard professionale regionale di riferimento</i> | Figure del Repertorio regionale di "Tecnico per la cura e l'assistenza all'infanzia" |